

Due differenti attitudini patriarcali

In questi giorni ci sono giunte due notizie relative a comportamenti patriarcali che ci sembrano nettamente speculari: da una parte il patriarca Kirill, in occasione del suo settantesimo compleanno, [riceve i complimenti](#) del patriarca Ilia II di Georgia perché la Chiesa russa riconosce la sovranità della Chiesa georgiana sull'Abkhazia, pur a fronte di una posizione molto filorussa degli ortodossi in Abkhazia.

D'altra parte, il patriarca Bartolomeo [offre una dimostrazione di ingerenza](#) negli affari interni di un'altra Chiesa autocefala, insistendo per un riconoscimento ufficiale del Sinodo di Creta da parte della Chiesa di Grecia, nonostante la presenza di voci discordi tra i vescovi di quest'ultima Chiesa.

Non ci piace in modo particolare metterci a fare pubblicità comparativa, tanto meno tra patriarchi, ma riteniamo importante segnalare quello che ci sembra un modo di gestire le relazioni inter-ortodosse in armonia con le istruzioni di Cristo ai suoi discepoli, e un modo che invece sembra discostarsene in modo temerario.